

PROCEDURA APERTA
"LAB SMART RURALITY"
 CUP: C87B16001030001 – CIG: 7372022102

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____,
 Cod. Fisc. _____, residente in _____ via _____ n.
 _____, in qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale / speciale n.
 _____ del _____, dell'operatore economico _____ con sede legale in
 _____ via _____ n. _____, e sede operativa in
 _____ via _____ n.
 _____, numero di telefono fisso e/o mobile _____
 indirizzo email posta elettronica certificata (PEC) _____
 FAX _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____

essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato,

DICHIARA

(barrare per l'ipotesi che ricorre i numeri e le lettere interessate)

- 1) **l'insussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati, che ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto dell'operatore economico:**
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- 2) **l'insussistenza**, ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, **di cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un **tentativo di infiltrazione mafiosa** di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 3) **di non essere stato** un dipendente che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 della L. 190/2012 cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.
- 4) **di non avere** alle dipendenze di questa ditta personale che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 della L. 190/2012 cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

(per le Imprese con sede in uno Stato estero, indicare i dati risultanti dall'Albo o Registro professionale dello Stato di appartenenza).

Luogo _____ data _____

Firma del legale rappresentante

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO